



## Sezione CAI di Gazzada Schianno

Sede Via Roma, 18 Gazzada Schianno (VA)

Tel. 379 293 3456

[www.caigazzadaschianno.it](http://www.caigazzadaschianno.it)



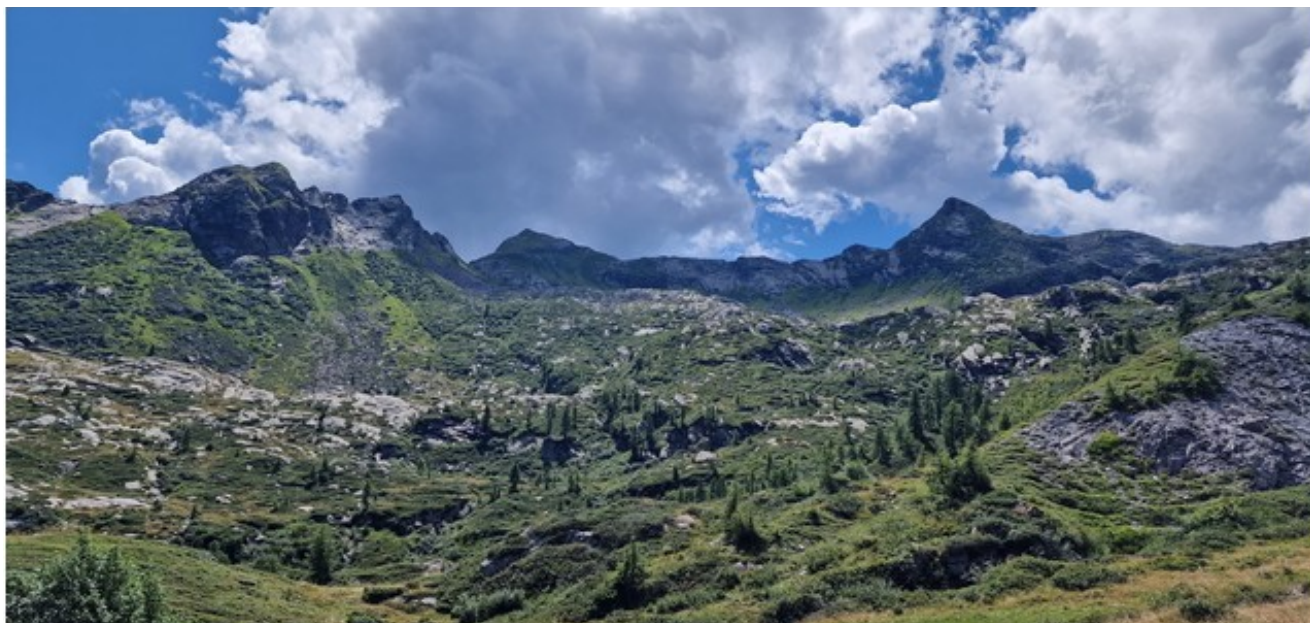
### Escursionismo

## Cima della Laurasca da Fondo Li Gabbi (VB)

Alpi Nord-Occidentali - Alpi Lepontine - Alpi Ticinesi e del Verbano

Catena Togano-Laurasca-Limidario - Gruppo Zeda-Laurasca

## Domenica 31 Maggio 2026

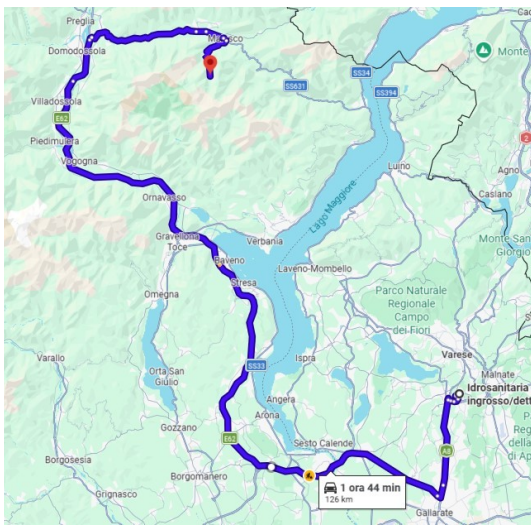


Punto di partenza:	Fondo Li Gabbi - Malesco (VB) Q 1.250 m.	Coord. 46° 05' 23,99"N 8° 28' 42,79"E	
Punto di arrivo:	Idem	idem	
Meta intermedia:	Cima Della Laurasca Q 2.193 m.	Coord. 46° 03' 29,49"N 8° 28' 32,64"E	
Difficoltà:	<b>EE</b> Escursionisti Esperti (brevi tratti attrezzati)		
Altitudine massima:	Cima Della Laurasca Q 2.193 m.		
Sviluppo:	<b>11,5 Km</b>	Dislivello positivo/negativo:	<b>1.100 m</b>
Tempo di salita:	4 ore + soste	Tempo totale:	7 ore + soste
Esposizione prev.	Nord	Segnavia:	M14a, M14, P17, M14d, P16, M14c
Acqua sul percorso:	SI	Pranzo:	Al sacco
Attrezzatura:	Abbigliamento e calzature adatti al percorso, alla quota e alla stagione, bastoncini, zaino 25/30 lt. – Consigliati Ramponi o ramponcini [7m cordino ø 8 - 2 moschettoni a ghiera - 2 cordini ø 5/6 da 1,5 m.]		
Cartografia:	Geo4MAP: VAL GRANDE 114 (nuova) 14 (vecchia) 1:25000 Geo4MAP: VAL VIGEZZO 119 (nuova) 19 (vecchia) 1:25000 Geo4MAP: VALLE CANNOBINA 113 (nuova) 13 (vecchia) 1:25000 Digitale: <a href="http://map.geo.admin.ch">map.geo.admin.ch</a>		
Orario partenza:	<b>6,30</b> dal parcheggio Italo Cremona Gazzada Schianno - <b>Ritrovo ore 6,15</b>		
Viaggio:	Si viaggia in auto		
Quote:	Soci € 24,00 Non Soci € 26,00 + Assicurazione obbligatoria		
Diret. d'escursione:	<b>Annalisa P.</b> 335 147 7577	<b>Amanda L.</b> 339 892 7735	<b>Ivano F.</b> 338 286 9785

**SI INFORMA CHE LE FOTOGRAFIE/VIDEO DELLA PRESENTE ESCURSIONE POTRANNO ESSERE PUBBLICATE SUL SITO CAI GAZZADA SCHIANNO/INSTAGRAM/FACEBOOK**

**L'ESCURSIONE SARA' CONDOTTA IN ACCORDO AL REGOLAMENTO ESCURSIONI SEZIONALE**

<https://www.caigazzadaschianno.it/attivita/escursionismo/regolamento-escursioni-sezionali>

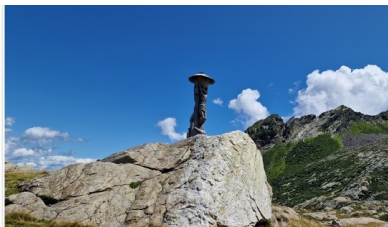


**Accesso Stradale:** Dal parcheggio Italo Cremona procedere in direzione autostrada A8, diramazione Gallarate/Gattico, A26 direzione Gravellona Toce, continuare sulla S.S. del Sempione, uscire allo svincolo di Maserà e proseguire sulla S.S.337 fino a Malesco quindi la S.S.631 della valle Cannobina, passato il centro di Malesco prendiamo sulla destra la via Laurasca che ci porta in val Loana, la percorriamo fino in fondo dove troviamo un ampio posteggio libero.

E' prevista una sosta per la colazione presso l'area di servizio di Villadossola.

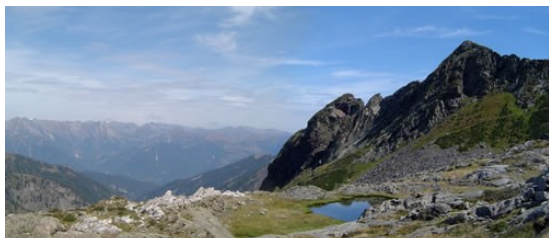
Distanza 126 Km tempo indicativo: 1 ora e 40 minuti + la sosta.

**Descrizione Itinerario:** Dal parcheggio, tenendo la destra idrografica del torrente Loana e dell'omonima valle (tipica valle glaciale con profilo ad "U" e fondovalle ampio) percorriamo, in direzione Sud, una traccia che costeggia il torrente e si sviluppa parallelamente al sentiero M14a, passato un breve bosco sbuchiamo all'Alpe Loana (m. 1.327) qui proseguiamo sul sentiero M14a attraversiamo il torrente Loana e arriviamo all'incrocio con il sentiero M14 (m.1.320) sul quale, svoltando a sinistra, proseguiamo la salita e giungiamo alla località Le Fornaci (m. 1.344) il cui nome non ci cela in nessun modo quello che troveremo 😊, ripartiamo seguendo la mulattiera che serpeggiando nella bella faggeta guadagna rapidamente quota, usciti dal bosco a quota 1.700 m circa ci appare davanti un affioramento particolare a forma di cupola costituito da rocce carbonatiche (appartenenti alla zona del Canavese e proprie quindi del paleocontinente europeo) proseguiamo e incontriamo l'Alpe Cortenuovo (m. 1.792) altri 10 minuti di salita ci portano all'Alpe Scaredi (m. 1.841) dove è presente l'omonimo Bivacco (sempre aperto),



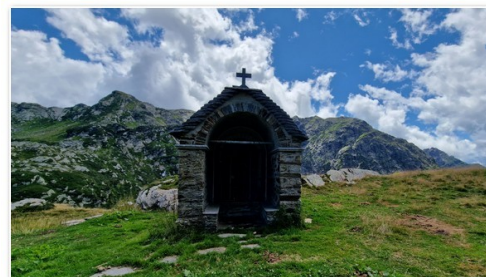
in questo alpeggio è presente una fontanella e inoltre sopra un risalto roccioso una bella scultura lignea. Chi non volesse affrontare ulteriore dislivello può fermarsi qui e aspettare il ritorno degli altri. Seguendo sempre il

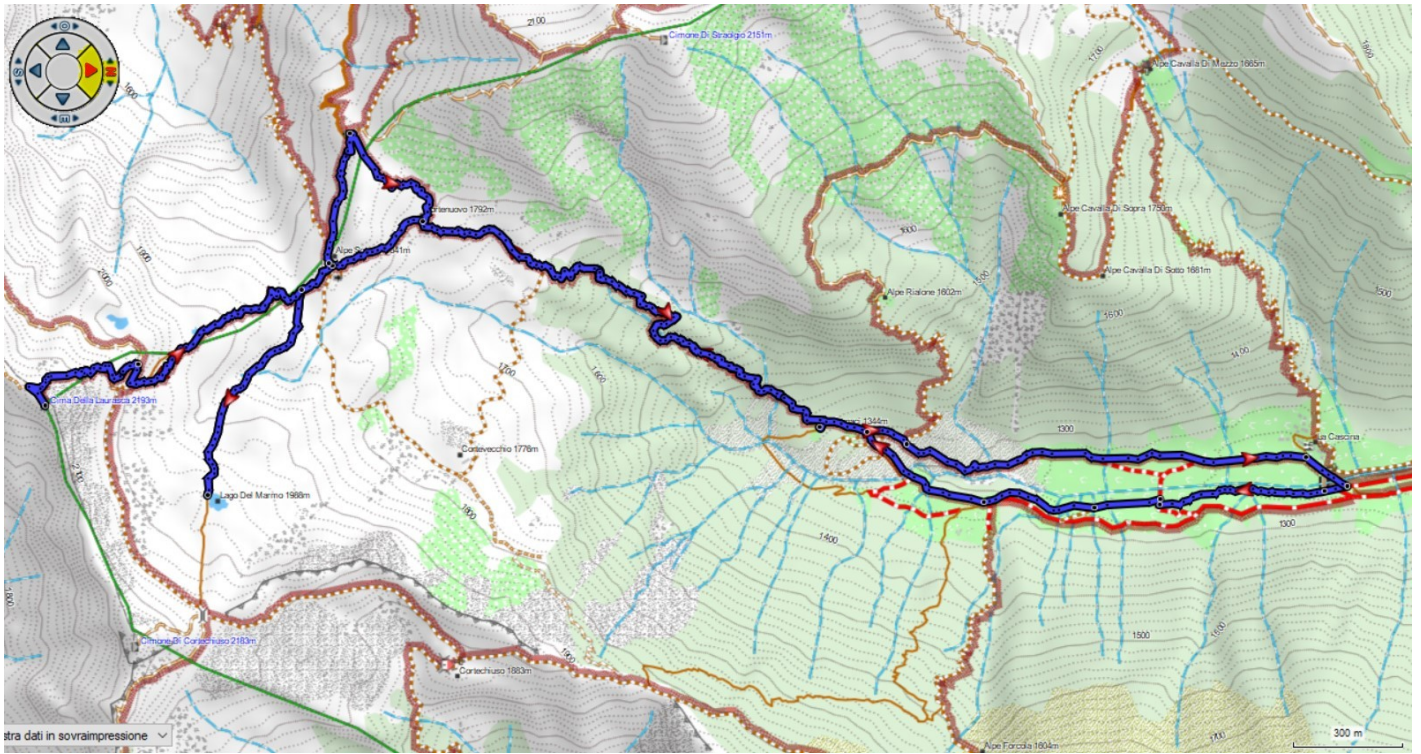
sentiero M14 scendiamo qualche metro e sulla sinistra imbocchiamo un traccia in direzione Est/Sud-Est che con un dislivello di 140 m. ci conduce al Lago del Marmo (m.1.966) che deve il suo nome ai bellissimi e brillanti affioramenti di marmo saccaroide (appartenenti al paleocontinente africano). Torniamo



sui nostri passi fino al sentiero M14 (se qualcuno preferisce evitare la vetta, può raggiungere il bivacco e aspettare lì) e proseguiamo la salita verso la nostra meta principale, a quota 2.000 incrociamo il sentiero P17 che dopo pochi metri ci porterà ad incrociare il sentiero M14d, nostra via di salita alla Cima della Laurasca, il sentiero, misto terra/roccia, è abbastanza

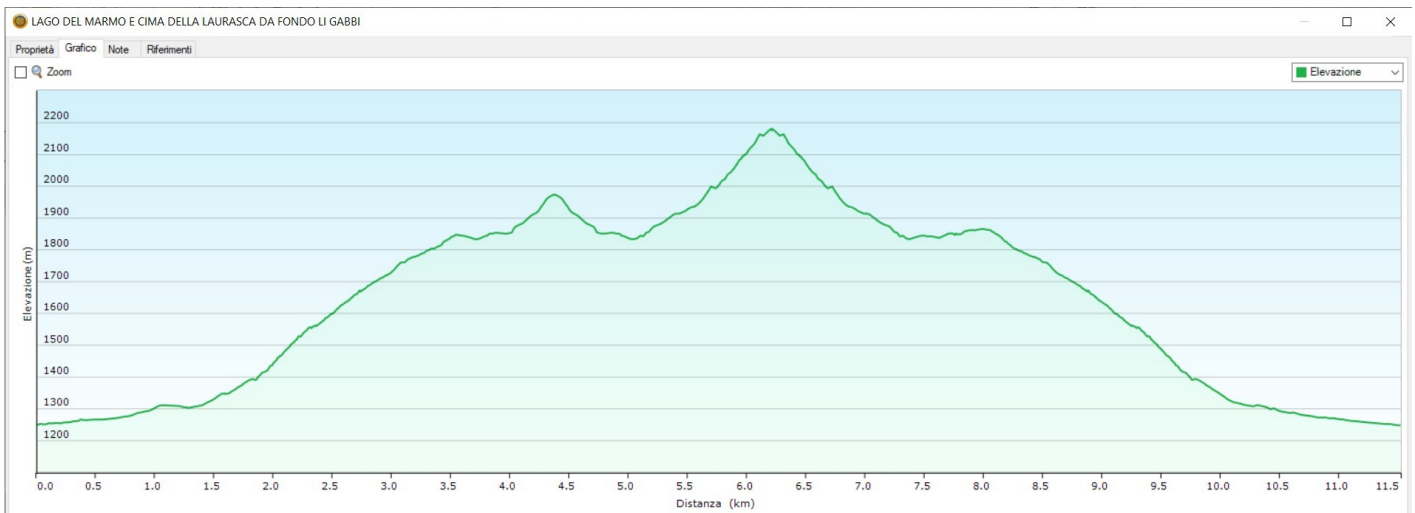
impegnativo e ci saranno dei tratti attrezzati con catene, guadagnata la vetta (m. 2.193) con grande croce metallica, la vista si apre a 360°. Dopo esserci rigenerati con l'incantevole panorama, scendiamo dallo stesso percorso fino all'Alpe Scaredi da dove tramite il sentiero P16, in 5 minuti saliamo alla Cappella di Terza (m. 1.859) punto panoramico sul cuore della Val Grande e sul Monte Rosa, scendiamo ora con il sentiero M14c all'Alpe di Cortenuovo (m. 1.792) dove riprendiamo il sentiero M14 che perde quota con decisione fino alla località Le Fornaci, proseguiamo ignorando il bivio per il sentiero M14a da dove siamo arrivati al mattino e raggiungiamo così la località Le Cascine (fontanella e agriturismo) e da qui con pochi passi le nostre auto.





↑ Cartina con indicazione della traccia.

↓ Profilo altimetrico



### Buone regole di comportamento:

- ◆ leggi attentamente la relazione della gita e valuta le tue capacità fisiche;
- ◆ attieniti alle istruzioni dei Direttori di Escursione;
- ◆ sii puntuale agli orari;
- ◆ non sopravanzare il conduttore di gita;
- ◆ non abbandonare il gruppo o il sentiero;
- ◆ non ti attardare per futili motivi;
- ◆ coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;
- ◆ rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.

Grazie per la collaborazione, vi aspettiamo numerosi.